



ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI MILANO



CORSO DI FORMAZIONE GIUDIZIALE PER PRATICANTI AVVOCATI

XVII EDIZIONE – maggio/luglio 2023

PROGRAMMA

A. Organizzazione delle sessioni in via telematica. Le dieci sessioni del Corso avranno durata ciascuna di due ore e saranno presentate da dieci diversi Relatori, con la partecipazione dei propri colleghi e assistenti per quanto concerne la parte di “simulazione del processo” (v. sotto).

La prima sessione avrà funzione di inquadramento generale della materia e del Corso; le successive nove sessioni comprenderanno una parte teorica e una parte pratica (a sua volta ripartita in due fasi), come indicato qui di seguito.

B. Materiali didattici. I materiali didattici per ciascuna sessione comprenderanno – in aggiunta a fonti normative e regolamentari – sia schemi sintetici da visualizzare sullo schermo del pc, sia bozze (attribuendo alle parti nomi di fantasia) di atti giudiziari e verbali di udienza, in parte adattati da quanto già disponibile a seguito delle precedenti edizioni del Corso, e che saranno messi preventivamente a disposizione dei partecipanti tramite il sito web di ASLA (www.aslitalia.it).

Tutti tali materiali saranno tempestivamente predisposti/adattati dai singoli Relatori per la sessione di propria competenza, e trasmessi nella fase iniziale del Corso -- unitamente ai riferimenti alla normativa applicabile -- al Direttore Scientifico Prof.ssa Manuela Muscardini, per verifica dell’omogeneità e completezza ai fini delle materie complessivamente trattate, evitando per quanto possibile ripetizioni ovvero carenze rispetto al programma. Le bozze dovranno essere in ogni caso finalizzate almeno dieci giorni prima della data fissata per ciascuna sessione.

I Relatori semplificheranno la parte sostanziale delle bozze di atti da essi predisposte, privilegiando le questioni processuali essenziali per la trattazione dell’argomento oggetto

della propria sessione. Sono utilizzati testi (resi anonimi) tratti da giudizi e procedimenti realmente svolti, semplificati per consentire ai partecipanti al Corso di comprendere gli aspetti fondamentali del processo, senza perdersi in dettagli meno rilevanti.

C. Parte teorica (durata compresa fra 40' e 60'). In questa prima parte della sessione il Relatore procederà ad un esame degli istituti processuali all'ordine del giorno con segnalazione delle relative problematiche, evidenziate da richiami a recenti pronunce giudiziali, con eventuali schemi da visualizzare per comprenderne gli aspetti essenziali.

D. Parte pratica (durata compresa fra 40' e 60'). Questa seconda parte della sessione comprenderà una fase iniziale, in cui il Relatore fornirà una succinta spiegazione del caso concreto trattato, illustrando le problematiche sostanziali che hanno determinato gli sviluppi difensivi delle parti di cui alle bozze di atti processuali rese disponibili sul sito; poi una fase conclusiva in cui si effettuerà una vera e propria "simulazione d'udienza", con contrapposizione fra i difensori delle parti (impersonati dai colleghi e assistenti del Relatore) finalizzata ad illustrare l'applicazione delle disposizioni processuali.

E. Partecipazione al dibattito. I Relatori consentiranno ai partecipanti – nei limiti e nelle modalità concretamente applicabili in via informatica – l'interlocazione sulle materie in discussione, utilizzando esempi realistici di ciò che avviene o potrebbe avvenire in udienza, favorendo la proposizione di domande, commenti sui materiali didattici ed eventuale esposizione (sintetica) di esperienze occorse ai praticanti.

F. Le dieci sessioni.

1) Mercoledì 17 maggio, ore 16 – Relatore Prof.ssa Laura Salvaneschi Prima sessione: Introduzione al Corso. Il procedimento di cognizione.

Introduzione al corso. I principi fondamentali del processo di cognizione di primo grado (il rapporto processuale; la posizione dell'attore e del convenuto; l'individuazione dell'oggetto del procedimento) alla luce delle modifiche normative. La mediazione in genere e quella obbligatoria quale condizione di procedibilità. Cenni all'istituto della negoziazione assistita.

2) Mercoledì 24 maggio, ore 16 - Relatore Prof.ssa Manuela Muscardini Seconda sessione: La prima udienza (art. 183 c.p.c.).

Parte teorica: L'attività del giudice nella prima udienza. Analisi dell'art. 183 c.p.c. Le questioni di giurisdizione (il Regolamento UE n° 1215 del 2012) e di competenza.

Parte pratica, fase iniziale: Analisi del caso trattato e degli atti predisposti. Cenni agli aspetti sostanziali ed ai riflessi processuali.

Fase conclusiva: Simulazione pratica. Svolgimento dell'udienza. Richiesta dell'attore di chiamare il terzo. Opposizione del convenuto, discussione e provvedimento del Giudice.

3) Mercoledì 31 maggio, ore 16 – Relatore Avv. Valeria Mazzoletti Terza sessione: Il procedimento semplificato di cognizione ex artt. 281-decies,

281-undecies, 281-terdecies c.p.c.

Parte teorica: Natura e funzioni del nuovo procedimento sommario. Differenze dal rito ordinario alla luce delle modifiche normative intervenute a oggi. La decisione emessa con ordinanza. Il regime delle impugnazioni.

Parte pratica, fase iniziale: Analisi del caso trattato e degli atti predisposti. Cenni agli aspetti sostanziali e ai riflessi processuali. Portata delle eccezioni svolte dal convenuto con riferimento ai documenti prodotti e alle istanze istruttorie, in relazione alla richiesta di rinvio al rito ordinario.

Fase conclusiva: Simulazione pratica. Svolgimento dell'udienza. Provvedimento del Giudice.

4) Mercoledì 7 giugno, ore 16 – Relatore Avv. Daniele Vecchi Quarta sessione: Le prove e la Consulenza Tecnica d'Ufficio.

Parte teorica: Le prove nel processo civile. Differenze fra prove costituite e costituende. La prova testimoniale: limiti e portata. La testimonianza scritta ex art. 257 c.p.c. e art. 103-bis disp. att. La consulenza tecnica alla luce delle innovazioni normative. L'acquisizione di prove a distanza.

Parte pratica, fase iniziale: Analisi del caso trattato e degli atti predisposti. Cenni agli aspetti sostanziali e ai riflessi processuali (riferimenti ai fatti affermati, ai documenti prodotti e ai capitoli di prova formulati). Valutazione dell'ordinanza ex art. 183, VII comma c.p.c.

Fase conclusiva: Simulazione pratica. Svolgimento dell'udienza. Esame dei rilievi delle parti, riformulazione del quesito nel provvedimento del Giudice e formalizzazione della nomina del CTU e del CTP. Assunzione delle prove sotto la direzione del Giudice. Intervento dei difensori per chiarimenti da richiedere ai testi (con eventuali integrazioni della bozza di verbale nel corso della sessione). Ipotesi di svolgimento a distanza.

5) Mercoledì 14 giugno, ore 16 – Relatori Avv. Loris Bovo e Fabrizio Santoni Quinta sessione: Il processo civile telematico.

Parte teorica: Il documento informatico in generale. La firma digitale e la marca temporale. La Posta Elettronica Certificata ("PEC"). Il Decreto Legge n° 179 del 18.10.12 e successive modifiche.

Parte pratica, fase iniziale: La notifica in proprio degli Avvocati. Il deposito telematico (modi e termini). Estrazione di documenti dal fascicolo telematico. Le procedure esecutive telematiche.

Fase conclusiva: Suggerimenti operativi e casistica giurisprudenziale. Tendenze evolutive.

6) Mercoledì 21 giugno, ore 16 – Relatore Avv. Massimo Greco Sesta sessione: L'udienza ex art. 700 c.p.c. ante causam.

Parte teorica: Le misure cautelari. In particolare il provvedimento d'urgenza ex art. 700 c.p.c. Procedimento in corso di lite e *ante causam*. L'introduzione del giudizio. Attività istruttoria. Decisione: efficacia e durata. Il reclamo.

Parte pratica, fase iniziale: Analisi del caso trattato e degli atti predisposti. Cenni agli aspetti sostanziali ed ai riflessi processuali. Valutazione della domanda cautelare sotto i profili del *fumus boni iuris* e del *periculum in mora*.

Fase conclusiva: Simulazione pratica. Svolgimento dell'udienza. Replica del ricorrente alla prima memoria difensiva dei resistenti. Interventi del Giudice. Chiarimenti sulle posizioni delle parti e sui fatti di causa. Provvedimento del Giudice.

7) Mercoledì 28 giugno, ore 16 – Relatore Avv. Giuseppe Alemani
Settima sessione: l'appello.

Parte teorica: La fase della decisione e la motivazione della sentenza di primo grado. I requisiti dell'atto di appello. Il regime delle prove in sede di appello. Cenni all'impugnazione in sede di legittimità.

Parte pratica, fase iniziale: La prima udienza. I motivi dell'appello principale e i motivi dell'appello incidentale.

Fase conclusiva: Simulazione pratica. Svolgimento dell'udienza collegiale. Discussione e decisione.

8) Mercoledì 5 luglio, ore 16 – Relatore Avv. Marco Accolla
Ottava sessione: L'esercizio della professione e la Deontologia forense.

Parte teorica: Gli aggiornamenti al Codice Deontologico Forense. Doveri nello svolgimento della professione e della difesa in giudizio. Il nuovo procedimento disciplinare. Sanzioni e casi giurisprudenziali recenti. Responsabilità civile per il corretto adempimento della prestazione professionale - art. 1176 c.c.

Parte pratica: Analisi di un caso disciplinare trattato e degli atti predisposti. Cenni agli aspetti sostanziali ed ai riflessi processuali. Scelte difensive rispetto al merito della controversia. Simulazione pratica. Svolgimento dell'udienza disciplinare. Esiti prevedibili.

9) Mercoledì 12 luglio, ore 16 – Relatore Avv. Giuseppe Bologna
Nona sessione: Il processo del lavoro.

Parte teorica: Cenni al rito del lavoro alla luce delle recenti riforme. Differenze dal rito ordinario. L'atto introduttivo. Lo svolgimento del giudizio. Il ruolo e i poteri del Giudice. La decisione. Impugnazioni.

Parte pratica, fase iniziale: Analisi del caso trattato e degli atti predisposti. Cenni agli aspetti sostanziali e ai riflessi processuali. Scelte difensive rispetto al merito della

controversia.

Fase conclusiva: Simulazione pratica. Svolgimento dell'udienza. Discussione e provvedimento del Giudice.

10) Mercoledì 19 luglio, ore 16 – Relatore Avv. Arturo Battista

Decima sessione: Le azioni collettive (“*class action*”) inibitorie e risarcitorie.

Parte teorica: Le azioni inibitorie. L'azione risarcitoria. Procedimento. Situazione sostanziale. Legittimazione ad agire. Oggetto del processo. Intervento nel giudizio. Raccolta delle adesioni. Efficacia della sentenza. Liquidazione del danno.

Parte pratica, fase iniziale: Analisi del caso trattato e degli atti predisposti. Cenni agli aspetti sostanziali ed ai riflessi processuali. Scelte difensive rispetto al merito della controversia.

Fase conclusiva: Simulazione pratica. Svolgimento dell'udienza. Esiti prevedibili. Esperienze.

Milano, 18 aprile 2023



ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI MILANO



CORSO DI FORMAZIONE GIUDIZIALE PER PRATICANTI AVVOCATI

XVII EDIZIONE – maggio/luglio 2023

REGOLAMENTO

Art. 1. INQUADRAMENTO E FINALITÀ – SVOLGIMENTO IN VIA TELEMATICA

La diciassettesima edizione (anno 2023) del Corso di Formazione Giudiziale per Praticanti Avvocati è organizzata, come per le precedenti edizioni, da ASLA - Associazione Studi Legali Associati con il patrocinio dell'Ordine degli Avvocati di Milano, in via telematica, in considerazione dell'emergenza sanitaria tuttora in corso.

Il Corso intende fornire anche in questa occasione a tutti i partecipanti nozioni generali ed elementi pratici di conoscenza del processo civile, ai fini della qualificazione dei Praticanti per l'Esame di Stato.

In particolare, in conformità a quanto deliberato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano, la partecipazione regolare al Corso (tramite accesso informatico) ed il conseguimento della relativa Attestazione finale di frequenza (v. art. 5 qui di seguito) avranno valore sostitutivo -- per i Praticanti Avvocati iscritti al Registro tenuto dall'Ordine di Milano -- dell'obbligo di assistere complessivamente a 20 (venti) udienze giudiziali. Infatti, i Praticanti iscritti al Corso che avranno conseguito tale Attestazione saranno esonerati dalla partecipazione a venti udienze che verranno in ogni caso conteggiate, in aggiunta a quelle da essi già frequentate e a quelle che frequenteranno in seguito, fino al raggiungimento del minimo stabilito di partecipazione a 60 (sessanta) udienze nei 3 (tre) semestri attualmente richiesti di pratica legale. Resta fermo, peraltro, l'obbligo per tutti i Praticanti di compilare il proprio Libretto di pratica nelle parti relative agli "*Atti Processuali*" e alle "*Questioni Giuridiche*".

Ai fini di quanto precede, gli iscritti al Corso dovranno trasmettere via mail (accertamentopratica@ordineavvocatimilano.it) alla Segreteria dell'Ordine di Milano **entro e non oltre venerdì 23 giugno 2023**, la richiesta con l'indicazione del semestre che intendono

sostituire alle venti udienze previste con la partecipazione al Corso (il semestre da sostituire dovrà necessariamente essere quello in concomitanza con il Corso o quello immediatamente successivo allo stesso, e non potrà essere il semestre precedente).

I praticanti **iscritti al tirocinio anticipato** potranno sostituire **SOLO le udienze del semestre anticipato in concomitanza con il Corso** (v. delibera del CdO allegata).

Anche i praticanti iscritti alla Scuola di Specializzazione e il Tirocinio ex art. 73, potranno sostituire le udienze con la frequentazione del Corso.

Si ricorda che nel caso in cui non venga rispettato il termine del 23 giugno 2023 NON verrà riconosciuta dall'Ordine la sostituzione delle 20 udienze.

IMPORTANTE: la vidimazione del libretto relativa al semestre nel quale si applica la sostituzione delle venti udienze con la partecipazione al Corso verrà effettuata dalla Segreteria dell'Ordine di Milano solo previo conseguimento dell'Attestato di frequenza del Corso, che dovrà essere allegato nella sezione atti del libretto on-line (e in caso di mancato o irregolare conseguimento dell'Attestato per qualsiasi ragione, la vidimazione per il semestre -- ove già eventualmente apposta -- perderà qualsiasi valore e verrà revocata d'ufficio dalla Segreteria, salva successiva valutazione dell'accaduto anche a fini disciplinari).

Si precisa che i partecipanti al Corso che sono in possesso del libretto on-line dovranno allegare l'Attestato in questione nella sezione "atti" entro e non oltre venerdì 29 settembre 2023, chi invece è in possesso del libretto cartaceo NON dovrà inviare l'attestazione ma semplicemente allegarla in fondo al libretto cartaceo.

Art. 2. DURATA E MODALITÀ

Il Corso 2023 è articolato in 10 (dieci) sessioni che si svolgeranno in base al seguente calendario indicativo: mercoledì 17 maggio / mercoledì 24 maggio / mercoledì 31 maggio / mercoledì 7 giugno / mercoledì 14 giugno / mercoledì 21 giugno / mercoledì 28 giugno / mercoledì 5 luglio / mercoledì 12 luglio / mercoledì 19 luglio 2023, della durata di due ore ciascuna.

Come sopra indicato, anche per questa edizione lo svolgimento del Corso avverrà in via telematica (*online*), attraverso apposita piattaforma messa a disposizione dall'Ordine degli Avvocati di Milano.

IMPORTANTE: per ragioni organizzative saranno possibili, anche con breve preavviso, variazioni delle predette date e/o orari di svolgimento delle sessioni del Corso; tali variazioni saranno rese note appena possibile in via esclusiva tramite il sito web di ASLA (www.aslaItalia.it), che sarà onere di tutti i partecipanti al Corso verificare regolarmente prima di ciascuna sessione, anche per le finalità di studio preparatorio di cui all'art. 3 che segue.

Art. 3. RELATORI E PROGRAMMA

Il Corso sarà condotto da dieci diversi Relatori designati da ASLA e dalla Direzione Scientifica, a cura della Prof.ssa Manuela Muscardini, scelti con l'approvazione dell'Ordine di Milano fra Docenti di materie processuali e Avvocati facenti parte degli Studi Membri di ASLA, con specifica esperienza nel settore del contenzioso civile e del lavoro e che esercitano la professione in Italia. Ciascun Relatore potrà farsi coadiuvare da uno o più assistenti nello svolgimento delle simulazioni delle udienze giudiziali.

Ad eccezione delle sessioni introduttive di inquadramento sistematico generale e di quella dedicata alla Deontologia professionale, ciascuna sessione del Corso sarà suddivisa in una prima parte di trattazione teorica della problematica di volta in volta affrontata e una successiva parte pratica, incentrata su una vera e propria simulazione processuale per la quale i partecipanti al Corso dovranno prepararsi mediante studio di appositi materiali didattici (fra cui atti e verbali giudiziali), tratti dalla pratica forense dei Relatori e messi anticipatamente a disposizione tramite il sito web di ASLA.

Il Programma completo e analitico delle dieci sessioni del Corso è indicato nel documento qui allegato, con facoltà per la Direzione Scientifica e i Relatori di adattarne di volta in volta i contenuti, nell'ambito delle complessive finalità didattiche del Corso stesso.

IMPORTANTE: è onere di ciascun partecipante al Corso consultare di volta in volta tale Programma e il sito dell'Associazione, studiare i materiali didattici messi a disposizione dai Relatori e approfondirne le tematiche ed i contenuti, in tempo utile prima di ciascuna sessione.

Art. 4. PARTECIPANTI – MODALITÀ E QUOTA DI ISCRIZIONE

Saranno ammessi a partecipare al Corso i praticanti avvocati iscritti all'apposito Registro tenuto dall'Ordine di Milano, entro un numero massimo inizialmente fissato in 200 partecipanti. Tale numero potrà essere eventualmente ampliato d'intesa fra ASLA e l'Ordine di Milano, sulla base delle richieste pervenute, delle esigenze operative e didattiche, e tenendo conto della disponibilità degli accessi informatici per le sessioni.

L'iscrizione al Corso dovrà essere effettuata – a partire dal 27 aprile 2023 – via internet attraverso l'area *Formasfera Milano*, accessibile dal sito web dell'Ordine di Milano (www.ordineavvocatimilano.it) e si intenderà perfezionata solo con il pagamento della **quota di partecipazione, pari a € 180,00 (centottanta) IVA inclusa**, per la quale sarà rilasciata regolare fattura.

IMPORTANTE: La sola iscrizione on-line, o il solo pagamento della quota, non daranno diritto a partecipare al Corso.

Il pagamento della quota potrà essere effettuato mediante carta di credito, direttamente attraverso la predetta area web *Formasfera Milano*.

Art. 5. REQUISITI E ATTESTATO FINALE DI FREQUENZA

A tutti i partecipanti al Corso è richiesto, oltre ovviamente al rispetto senza eccezioni delle regole di assiduità e buona educazione nella partecipazione in via telematica alle sessioni del Corso, di osservare la massima puntualità e costanza per tutte tali sessioni oggetto del Programma.

Solo a coloro che avranno partecipato – per l'intero orario previsto – ad almeno otto sessioni del Corso, l'Ordine degli Avvocati di Milano ed ASLA rilasceranno un apposito Attestato di frequenza, che varrà ai fini della sostituzione dell'obbligo di partecipazione a venti udienze giudiziali ai fini della Pratica legale, come specificato all'art. 1 che precede e solo se verrà trasmesso via e-mail (accertamentopratica@ordineavvocatimilano.it) alla Segreteria dell'Ordine entro venerdì 13 ottobre 2023 unitamente alla scansione della pagina n. 3 del proprio libretto di pratica.

La verifica dell'effettiva partecipazione alle sessioni del Corso sarà effettuata dagli incaricati di ASLA e/o dell'Ordine, nel rispetto delle applicabili normative sulla tutela dei dati personali e la riservatezza in genere, mediante controllo telematico con le forme tecniche appropriate.

Milano, 18 aprile 2023